

# GUGGUL

(*Commiphora mukul Hook. ex Stocks*)



**Famiglia:** Burseraceae

**Droga:** gommoresina (corteccia)

**Costituenti principali:**

composti sterolici e steroli chetonici (guggulsteroni), oli essenziali (mircene), resine e gomme

**Attività principali:**

ipocolesterolemizzante, ipolipidemizzante; stimolante la funzionalità tiroidea; antinfiammatorio-antireumatico

**Impiego terapeutico:**

ipercolesterolemia; prevenzione complicanze cardiovascolari; aterosclerosi; acne

**Attività farmacologica:**

Il Guggul o *Commiphora mukul*, è una pianta antichissima. I primi riferimenti risalgono a circa 2000 anni fa, in uno scritto indiano, il *Sushruta Samhita*. Questo antico testo riporta che il Guggul è un rimedio efficace per il trattamento della *medoroga*, termine indiano per descrivere l'insieme dei disordini metabolici che si accompagnano all'obesità e all'aterosclerosi.

All'inizio si studiarono gli effetti della pianta intera ma fu riportata la comparsa di effetti collaterali a livello del tratto gastrointestinale. Più tardi, lunghi lavori di ricerca sulla composizione chimica della pianta e dei suoi derivati, conclusero che l'estratto etilacetico della gommoresina di Guggul perde la tossicità mantenendo massima l'attività fitoterapica. La gommoresina di Guggul ha una composizione chimica complessa, basata essenzialmente su una frazione resinosa liposolubile, detta guginolide, costituita da polisaccaridi, una frazione oleosa costituita da un olio essenziale (mircene) e da una frazione resinosa contenente lignani e derivati poliidrossilati, isomeri del pregnano e steroidi; tra questi ultimi i guggulsteroni sono i composti interessanti per l'azione fitoterapica. Gli estratti purificati e standardizzati della gommoresina hanno infatti mostrato in diversi studi farmacologici e clinici di possedere attività ipocolesterolemizzante, ipolipidemica ed antinfiammatoria. L'azione ipolipemizzante si attua attraverso la riduzione dei valori di LDL e contemporaneamente di aumento dei valori di HDL, spiegabili da un aumentato metabolismo epatico dell'LDL-colesterolo. Negli studi clinici è inoltre risultato un effetto sui trigliceridi con una riduzione statisticamente significativa.

L'azione del Guggul sul profilo lipidico è definibile completa. Risulta pertanto un efficace rimedio nella manifestazioni aterosclerotiche a carico dell'apparato cardiovascolare collegate ad alti valori di colesterolo-LDL e di trigliceridi. L'azione antiaterosclerotica è inoltre esaltata da un'altra proprietà della gommoresina di Guggul, ovvero una dimostrata attività fibrinolitica e una inibizione dell'aggregazione piastrinica. Il Guggul possiede anche un'azione stimolante la funzionalità tiroidea, un'azione sulle affezioni acneiche della pelle e un'azione antinfiammatoria e antireumatica.

Gli studi effettuati di tossicità acuta e cronica sul Guggul ne confermano la tranquillità

d'impiego alle dosi consigliate. Si segnala che in alcuni soggetti può produrre transitori disturbi gastrointestinali ed eruzioni cutanee. E' controindicato in caso di disturbi epatici o gastrointestinali. Non usare in gravidanza e allattamento.

**Aspetti botanici:**

Il Guggul è un piccolo albero che cresce spontaneo in India e si trova assai diffuso nelle regioni semidesertiche del Rajasthan, Gujarat e Karnataka e dell'Arabia; è una pianta che cresce bene su terreni rocciosi. L'albero è privo di foglie per gran parte dell'anno. Dall'incisione del tronco, che appare rugoso e di colore cinereo, e dalla corteccia che si stacca a pezzi, si produce un essudato giallastro a consistenza resinosa, che solidifica rapidamente in un agglomerato irregolare ma cristallino. Questi frammenti traslucidi, di sapore amaro-aromatico e dall'intenso odore balsamico che si mantiene anche dopo l'essiccazione costituiscono la gommoresina, prodotta dai canali resiniferi disseminati su tutto il parenchima corticale della pianta, dalla corteccia ai rami. La raccolta della gommoresina avviene durante la stagione fredda invernale. Da questa gommoresina si producono gli estratti concentrati e standardizzati ad attività fitoterapica. Oggi gli alberi di Guggul sono coltivati e da ciascun albero si possono ottenere 700-900 grammi di gommoresina all'anno. Sono da poco disponibili estratti standardizzati ottenuti mediante la tecnica estrattiva dei fluidi supercritici che permettono il raggiungimento di ottime concentrazioni del fitocomplesso (guggulsteroni E e Z al 2,5%) senza l'impiego di solventi. Gli effetti del trattamento con estratti di Guggul sono evidenti a medio termine suggerendo di protrarre la somministrazione per 3-6 mesi.

**Forme farmaceutiche e posologia:**

E.S.: 250 mg estratto 2,5%/ 2-3 cps al dì, ai pasti